

TORRE NEWS

Domenica 9

RIFIUTI A TORRE DEL GRECO RIVOLTA SUL WEB: "REFERENDUM ANTI-DISCARICA"



Il popolo del web si ribella all'idea di una doppia discarica nelle ex cave di villa Inglese e lancia l'idea di un referendum cittadino per bloccare il piano del sindaco **Ciro Borriello** di realizzare a Leopardi un impianto per il trattamento della frazione secca- indifferenziata dei rifiuti. Dopo le perplessità e i malumori scatenati tra gli alleati dalla fuga in avanti dell'ex deputato di Forza Italia e la ferma presa di posizione della Chiesa, si moltiplicano le iniziative per scongiurare il pericolo di una nuova bomba ecologica all'ombra del Vesuvio. E su Facebook spunta un gruppo per rilanciare l'idea - promossa da un gruppo di consiglieri comunali del Pdl attraverso un apposito ordine del giorno, finora boicottato dal primo cittadino - di una consultazione popolare per valutare

il gradimento della candidatura di Torre del Greco a «pattumiera» delle 19 città della zona rossa: un gruppo che in 24 ore ha toccato quota 80 iscritti. Tutti pronti a dare battaglia per difendere un territorio già martoriato sotto il profilo ambientale e alle prese con lo spettro del depuratore dei veleni.

“Decisioni così importanti - sottolinea **Fortunato Garofalo**, promotore dell'iniziativa su Facebook - non possono essere prese senza ascoltare la voce dei cittadini: la realizzazione di un impianto per il trattamento della frazione secca- indifferenziata dei rifiuti potrebbe avere conseguenze drammatiche per il territorio e il sindaco non può decidere per tutti”. Di qui, l'idea di un referendum da promuovere tra tutti i cittadini di Torre del Greco, chiamati a prendere posizione sull'ipotesi della trasformazione delle ex cave di villa Inglese in una maxi discarica a cielo aperto. Un'ipotesi che ha già incassato il fermo “no” della Chiesa, tenuta all'oscuro - come tutti - della strategia decisa da **Ciro Borriello** per risolvere l'emergenza rifiuti nel Vesuviano. “Viviamo già in condizioni di quotidiano degrado e abbandono: la realizzazione di una doppia discarica sarebbe un colpo mortale per l'intero quartiere”, aveva sottolineato **don Nicola Longobardi**, parroco del santuario del Buon Consiglio. Pronto a rimarcare come “l'iniziativa è stata presa dalla politica senza che la chiesa fosse interessata della vicenda: una decisione grave, perché simili proposte non possono e non devono passare sulla testa dei cittadini”. Insomma, il dibattito sulla vicenda si accende proprio alla vigilia di un incontro-clou per la maggioranza di governo cittadino: un summit convocato d'urgenza dal sindaco **Ciro Borriello** per discutere l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale. Ovvero del passepartout che - in caso di via libera in consiglio comunale - spalancherebbe le porte allo sbarco a Leopardi dell'impianto per il trattamento della frazione secca- indifferenziata dei rifiuti. **ALBERTO DORTUCCI** Metropolis

TURRIS OCTAVA SCONFITTA ESTERNA

Gladiator - Turris Octava 6 a 2

Prima vittoria in campionato per il **Gladiator**, che con un 6-2 ritorna a sorridere. Da sottolineare però che nonostante nelle prime giornate erano arrivate delle delusioni, la squadra aveva espresso sempre un bel gioco e proprio questo ha permesso ai nerazzurri di poter finalmente festeggiare l'intera posta in palio. Partono forte i padroni di casa, che al 3' ci provano con **Murante**, ma il suo tiro termina alto. Qualche secondo dopo, i gladiatori hanno la possibilità di passare in vantaggio, ma il tiro di **Benincasa** viene salvato sulla linea. Il gol è nell'aria, ed infatti al 9' il vantaggio, recupero di **Cretella** a centrocam-

po, serve Benincasa che non sbaglia. La risposta ospite arriva al 10' ma il tiro di Improta non crea problemi. Al 14' il Gladiator recrimina con l'arbitro, infatti Benincasa lanciato a rete, viene atterrato ma per l'arbitro è solo giallo. Al 16' ci prova Zurolo, ma l'attento Barbieri salva il Gladiator. Al 18' ancora nerazzurri in attacco con Cretella che serve Murante ma il suo tiro termina alto. Al 21' ancora proteste nerazurre per un presunto fallo in area su Esposito. Al 23' si rivede la Turris con Iorio che colpisce il palo. Al 28' ci prova Coronella, ma Cerino salva i suoi. Al 29' i sammaritani raddoppiano con Murante. La ripresa si apre con i napoletani all'attacco, al 33' Improta serve Castaldo, ma Barbieri fa buona guardia. Al 36' su punizione Catapano accorcia le distanze per i suoi. Passano appena sessanta secondi, e su una palla recuperata, Coronella serve Benincasa che in area non fallisce la sua doppietta della giornata. La Turris però non ci sta e al 39' riaccorcia con Iorio. Il Gladiator messo alle strette sfodera grande personalità e grinta e al 45' è Presta ad allungare, direttamente da punizione. Al 47' i padroni di casa usufruiscono anche di un tiro libero, trasformato da Murante che fissa il 5-2. Gli ospiti hanno la possibilità di riaprire il match al 48' con Piccirillo, ma Barbieri in giornata si salva, ed infatti è lo stesso Barbieri che realizza il 6-2, direttamente dalla sua area, sfruttando la mossa tattica di mister Miele, di usufruire del portiere in movimento. Il Gladiator sale così in classifica a quota 4 punti. Turris rimandata, ma la squadra corallina, per lunghi tratti, non ha affatto demeritato.

TORRE DEL GRECO NASCE LA FORUM CARD: SCONTI E AGEVOLAZIONI PER I GIOVANI



Un asse tra l'Ascom e il Forum della Gioventù per sostenere la «linea verde» della città del corallo in un momento particolarmente delicato sotto il profilo economico, è il senso dell'iniziativa che sarà presentata la prossima settimana a palazzo Baronale, teatro del «battesimo» della forum card: una tessera che consentirà agli iscritti al Forum della Gioventù di Torre del Greco di ottenere sconti per gli acquisti nei negozi che aderiranno all'iniziativa e agevolazione per gli ingressi a cinema e teatro. La firma del protocollo d'intesa è prevista per le 12 di mercoledì, alla presenza del dirigente del settore Politiche giovanili della Regione Gaspare Natale, dell'assessore Vittorio Guarino e del responsabile dell'Informagiovani Ernesto Cammarota. Secondo le prime stime del presidente della locale sezione dell'Ascom, Giulio Esposito, saranno circa

300 le attività commerciali che sposteranno il progetto: i negozi convenzionati esporranno un apposito adesivo e saranno segnalati sul sito forumtorredelgreco.it, dove sarà indicata la percentuale di sconto riservata ai possessori della forum card. Un'iniziativa che arriva dopo le polemiche interne legate alla gestione del progetto «Un libro per tutti» e che promette di mettere tutti d'accordo: d'altronde, l'obiettivo comune della forum card è proprio aumentare le adesioni al Forum della Gioventù. «Abbiamo aderito con entusiasmo all'iniziativa - fanno sapere i vertici locali dell'Ascom - perché siamo convinti che i giovani rappresentino il futuro della nostra città e vadano adeguatamente sostenuti». Le forum card, una volta sottoscritto il protocollo e ufficializzati i primi esercizi convenzionati, potranno essere ritirate presso il Cral di via Calastro e l'Informagiovani di palazzo La Salle. ALBERTO DORTUCCI metropolis

Lunedì 10

Turris - Sarnese 2-1 Vittoria al fotofinish!



Più con il cuore che con la testa, ma questo oggi contava poco. La Turris aveva bisogno dei 3 punti contro una squadra ben attrezzata come la Sarnese, indicata da molti addetti ai lavori come candidata alla vittoria finale del torneo, ed è riuscita nel suo intento, seppur con una rete realizzata in pieno recupero e con una prestazione non proprio convincente dal punto di vista del gioco (2-1). LE SOLITE NOTE. La gara odierna ha mostrato soliti pregi e difetti di questa Turris. Confortanti i primi 10 minuti, durante i quali i corallini impensierivano gli avversari grazie soprattutto agli spunti individuali di Gilfone, bravo a saltare

l'uomo ma impreciso nell'ultimo passaggio, quello decisivo. Deludenti gli 80 successivi, nei quali gli uomini di Liquidato si mostravano macchinosi e incapaci di innescare le punte, complice anche un Quinto molto spento in cabina di regia. LA TURRIS NON GIOCA E NON FA GIOCARE. Il team corallino non riusciva a far circolare la palla a dovere. Così facendo il tandem offensivo tutto fisico costituito da Cosa ed Esposito rimaneva praticamente inoperoso, bisognoso di cross dal fondo che però tardavano ad arrivare. I piani si complicavano ulteriormente con la sostituzione obbligata di Gilfone, abbattuto da una pallonata in volto, la maggior fonte di gioco dei biancorossi. Tuttavia la Turris, se da una parte impensieriva raramente gli avversari, allo stesso tempo dietro non rischiava praticamente nulla, chiudendosi in maniera ordinata ed impedendo alla Sarnese di rendersi pericolosa. Da ciò scaturiva una partita avvara di emozioni e brutta a vedersi, il cui equilibrio di fondo veniva spezzato solo sul finire del primo tem-

po grazie alla rete di Quinto (fino a quel momento il peggiore in campo), bravo a sfruttare una carambola in area e a correggere il pallone in rete su suggerimento del neo entrato Occhiuzzi. GARA DA SBADIGLI. Nella ripresa l'atteggiamento della partita rimaneva pressoché identico, con entrambe le squadre incapaci di portarsi con convinzione in avanti. Tuttavia questa volta era la Sarnese a sfruttare una delle poche occasioni create, quando all'8' Ragosta realizzava il pari su penalty concesso in seguito ad un'azione altrettanto convulsa nell'area biancorossa. Il gol della Sarnese non provocava l'attesa reazione negli uomini di Liquidato che, invece di proporsi maggiormente, finivano per arretrare il baricentro nonostante gli inserimenti di Vacca e Acampora a centrocampo. RETE E POLEMICHE. Quando ormai la gara sembrava destinata ad un pari tutto sommato giusto per quanto (di poco) visto in campo, ci ha pensato Gennaro Esposito a regalare il gol vittoria al 90', vincendo il duello fisico con il diretto avversario e superando il portiere con un morbido tocco sotto. Il vantaggio della Turris scatenava ovviamente la gioia dei supporter di casa, ma anche la rabbia degli ospiti, imbuffaliti con i corallini per non aver fermato l'azione con Siano fermo a terra per infortunio, anche se c'è da dire che nell'occasione il giocatore si trovava dall'altra parte del campo. fonte TuttoTurris.com

RUGBY AMATORI TdG: "BUONA LA PRIMA IN C", PASSI FALSI PER UNDER 16 E 20

Afragola/Am.Torre 8-15

Buona la prima in trasferta per i seniores dell'Amatori rugby Torre del Greco che in quel di Afragola battono 15 a 8 i padroni di casa, nervosismo e imprecisione hanno caratterizzato questa prima partita di campionato dove solo la maggior determinazione del quindici torrese ha fatto la differenza, in sostanza una buona prestazione con ancora una precaria condizione fisica e di gioco che andranno ovviamente verificate. Primi dieci minuti in leggera sofferenza per il quindici torrese, l'Afragola parte bene giocando tanti palloni in attacco ma non concretizzando al 13 minuto hanno l'occasione di passare in vantaggio dalla piazzola ma falliscono la facile occasione e sul capovolgimento di fronte l'Amatori coglie i suoi primi tre punti con un piazzato, il vantaggio carica i torresi che spostano notevolmente in avanti il loro raggio d'azione. Nell'ultima frazione del primo tempo la partita è abbastanza piacevole, caratterizzata da continui capovolgimenti di fronte, ma anche da troppi errori di gestione della palla, da entrambi i lati. Al 33' altro piazzato per il quindici torrese, in posizione centrale, che ha l'occasione di allungare ulteriormente, ma il palo ferma l'ovale che per nostra fortuna viene catturato e schiacciato in metà, si va così al riposo 0-8. Nella ripresa l'Amatori scende in campo determinato convinto di fare sua l'intera posta ed da il via alla sagra delle mete fallite in almeno tre occasioni, con l'uomo in più per il doppio giallo a Giuseppe De Stefano, ma evidenti sono gli errori all'ultimo passaggio che ne vanificano la realizzazione....solo al 70 minuto si concretizza la seconda meta torrese propiziata da un'indecisione in ricezione dell'Afragola che spiana la strada alla seconda meta che con relativa realizzazione porta il risultato sul 15 a 0. Cinque minuti dopo complice una distrazione generale l'Afragola va in meta guizzo vincente di lzzo che riporta sotto i napoletani 8 a 15....la partita si innervosisce ulteriormente e viene espulso un giocatore dell'Amatori si ristabilisce così la parità numerica..ma per fortuna che il tempo è ormai finito. Prestazione dunque abbastanza buona dell'Amatori che comunque deve oleare al meglio i suoi meccanismi e tenere a freno il nervosismo....troppi gli errori all'ultimo passaggio...c'è lavoro per mister Panariello ma come si dice chi ben inizia è a meta dell'opera torremare

L'under 16 comincia il campionato con una partita a metà, un primo tempo da dimenticare ed un secondo tempo da incorniciare

ASD AFRAGOLA RUGBY - ASD AMATORI RUGBY TdG 38 a 10 (6 a 2)

Una squadra, l'under 16 rimpinzata di ben otto quindicesimi nuovi ha dovuto rimboccarsi le maniche e fare gli straordinari contro una squadra, l'Afragola Rugby, ostica e combattiva al limite del regolamento (un giallo ed un rosso per stamping) che del gioco aggressivo né ha fatto la bandiera. Il lavoro del team coach Losciale salvatore e Fiore Alfredo, non può emergere da un mese all'altro con tanti neofiti con un semplice colpo di bacchetta all'Harry Potter. La visione della partita ha decretato una divisione netta tra primo tempo e secondo tempo, dove nella prima frazione i corallini stavano a guardare con placcaggi in seconda fase o addirittura in terza fase. Una squadra che ha guardato giocare gli avversari, tutti in maniera individuale, senza colpo ferire, il primo parziale finisce sul 24 a 10 (4 mete a 0). Il secondo parziale il team coach ha apportato i giusti correttivi (cambio delle ali e dell'estremo) ha fatto sostare l'ago della bilancia verso il Torre che subisce due mete e ne rifila due (la prima di Palomba Pasquale e la seconda a cura di Losciale Antonio). Il secondo parziale il Torre costringe l'Afragola nei loro ventidue per ben 15 minuti. L'Afragola reagisce con una marea di falli al limite dei cartellini gialli. Da segnalare lo strano silenzio assordante, durante tutto il match, del coach Losciale che a termine incontro, insieme a Fiore Alfredo Coach Back hanno dichiarato: " Non avevamo nulla da richiamare ed urlare in quanto in parte eravamo contenti della prestazione dei nostri ragazzi che nel secondo tempo hanno retto l'urto dell'ostica squadra afragolese. Posso solo recriminare sull'inesperienza dei tre quarti, contro una linea avversaria che è impegnata in toto a livello regionale. L'integrazione dei nuovi e la riformulazione dei tre quarti saranno gli obiettivi futuri di questa formazione che paga pecche vecchie e nuove. Il K.O. che abbiamo subito può solo farci crescere e farsi che nessuna formazione avversaria futura dovrà avere

vita facile quando giocherà con noi. Man of the match degli avanti è risultato Nota Vincenzo, mentre per i tre quarti Tutti Carmine che inesperto nel ruolo di estremo ha retto bene l'incarico affidatogli. " Il prossimo incontro vedrà il Torre affrontare il Nuceria Rugby.

Campionato under 20 – Torre del Greco – una Vittoria buttata al vento con regalo coi fiocchi al Salerno Rugby (19 a 24).

L'under 20, subisce una sconfitta al foto finish e di misura con i Salernitani (3 a 3).

Il Torre del Greco scende in campo con una formazione sempre sperimentale per i notevoli problemi soggettivi e di infortuni che stanno costellando il cammino di questa formazione che sta combattendo anche contro la sorte avversa. La formazione con appena 21 giocatori è scesa in campo affrontando gli avversari. La partita è stata a senso unico dove i corallini hanno dettato il loro ritmo senza consentire nessuna possibilità di respiro agli avversari. Il primo parziale finisce sul 14 a 10 per i corallini. Il secondo tempo inizia con un'altra meta del Torre che si porta sul 19 a 10. sembra fatta ed invece la superbia e la caparbia dei singoli (Onesto ed altri) che decidono di giocare all'autoscontro con gli avversari, non aprendo più ovali sui tre quarti (sempre in maggioranza numerica) ha consentito il Salerno di realizzare tre punizioni e una meta (viziata da ben tre falli non viste dal neofita ufficiale di gara). Le mete, per dovere di cronaca e dalla singola finalizzazione di Onesto, e di Losciale Pietro a cui vanno sommate le 2 trasformazioni su 3. Lo scettro di man of the match va sicuramente alla cocciutaggine dei singoli che hanno inficiato il lavoro del gruppo e dei coach. Il binomio dei coach Carlo Giobbe e Amoroso Francesco hanno espresso: "Possiamo esprimere solo parole di rammarico per una vittoria letteralmente buttata nel water. L'indisciplina dei singoli ha fatto inceppare un meccanismo quasi perfetto, quello dei tre quarti. Pensiamo a seri provvedimenti nei confronti degli autori degli infruttuosi comportamenti. Il rammarico maggiore è che con quattordici uomini (un rosso diretto per ingenuità) negli ultimi quindici minuti abbiamo sbagliato ben due mete (Onesto e Despucces) "Ora il Torre dovrà affrontare la trasferta ad Avellino. amaliofriano@live.it

TORRE DEL GRECO "GIOVANI TORRESI : QUALI LAVORI ?"

La crisi economica italiana, e mondiale, investe anche la città di Torre del Greco che negli ultimi 30 anni ha perso quasi 20 mila abitanti, per lo più giovani. Proprio i giovani, sabato 8 ottobre, al dibattito "Giovani torresi: quali lavori?" organizzato dalla CGIL, hanno discusso della mancanza e della scomparsa di occupazione lavorativa e dei possibili cambiamenti." Torre del Greco- spiega Antonio Falanga della CGIL di Torre del Greco- ogni anno è abbandonata da molti giovani che decidono di cercare lavoro altrove, anche se non sempre le loro speranze sono soddisfatte. Lo scenario lavorativo torrese conta 1200 attività commerciali con una forza lavoro in nero e lasciata totalmente da sola. L'economia torrese un tempo si appoggiava su pilastri forti quali la lavorazione del corallo, la cantieristica e il settore marittimo, che davano insieme lavoro alla maggior parte della cittadinanza. Oggi la situazione è drammatica se si pensa che questi settori sono i primi ad attraversare un momento drammatico. Torre del Greco, un tempo ritenuta la città del corallo, non è riuscita ad affermarsi sul mercato nazionale per mancanza sia di un marchio degli incisori e delle aziende sia per la mancanza di investimenti nella creazione di polo orafa nel casertano Tari. La situazione peggiora se si pensa che l'unico istituto superiore per l'incisione sul corallo è stato chiuso visti i tagli della Riforma Gelmini. Anche il settore marittimo ormai non crea più occupazione. I marittimi torresi, una volta i più ricercati, ora sono sostituiti da coreani e filippini. Questo è causato soprattutto dall'inesistenza di una struttura predisposta all'assorbimento nazionale dei lavoratori". Altro settore, che ben finanziato potrebbe dare occupazione, è il turismo costiero e storico -archeologico per i siti di Villa Sora o di Villa delle Ginestre. Con una giusta riqualificazione anche l'area degli ex Molini Marzoli diventerebbe un sito archeologico industriale, suggerisce Silvio Ciniglio dei Giovani Democratici. Torre del Greco potrebbe vivere quindi di solo turismo, ma, come afferma Salvatore Perillo portavoce del GAV, "la situazione attuale è il risultato di decenni di mala politica amministrativa. Partendo dal sito archeologico di Villa Sora si può realizzare un parco archeologico e per far ciò serve il coraggio di investire". Un'idea che potrebbe aiutare i giovani torresi ad avvicinarsi al mondo del lavoro è suggerita però da Gennaro Borriello del Forum della Gioventù che afferma che " per far nascere un nuovo sviluppo sarebbe opportuno uno Start up ovvero uno sportello imprenditoriale di formazione, supporto e consulenza per i giovani imprenditori. I giovani per riscattarsi devono riunirsi senza schieramenti politici e partitici per indirizzare le politiche amministrative". Anche se si sta attraversando un momento di crisi, i giovani non mollano la voglia di sperare anzi riflettono su come poter affrontare questa situazione difficile e ritornare a essere una città ricca come una volta. Giovanna D'Urso <http://www.lapilli.eu>



TORRE DEL GRECO: PRESENTATO IL PUC



Torre del Greco. Si è tenuto alle ore 19 di sabato 8 ottobre, in occasione della 3° Festa Regionale della CGIL, il primo dibattito sull'elaborazione del Piano Urbanistico Comunale di Torre del Greco, presso la Saletta Conferenze all'interno degli Ex Molini Marzoli. Il Piano Urbanistico Comunale è uno strumento necessario per regolare la gestione e la pianificazione delle attività di trasformazione urbana e territoriale. Torre del Greco è sprovvista però da 20 anni da un piano urbanistico. Ad oggi è stato già elaborato un primo disegno di P.U.C che a partire dal giorno 10 ottobre potrà essere consultato dalle organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali. L'incontro tenutosi ai Molini Marzoli e indetto dalla CGIL è stato la prima occasione per poter discutere del P.U.C in cui la stessa CGIL ha espresso, attraverso l'intervento della responsabile NidiL CGIL Antonella Pacilio, le proprie proposte per "aprire alla città nuove prospettive di sviluppo dopo anni di immobilismo politico e sociale". Seguendo le parole della Pacilio, c'è la necessità di un Piano Urbanistico che

miri alla riqualificazione delle zone degradate e allo sfruttamento in positivo delle innumerevoli risorse offerte dal nostro territorio quali la zona balneare, il porto e il Vesuvio. Inoltre si devono valorizzare le innumerevoli professionalità e produzioni torresi, che rappresentano una ricchezza secolare e di altissimo livello in tutto il Paese come la lavorazione di coralli e cammei, la produzione della cantieristica navale e del settore floro-vivaistico. Con il P.U.C si dovrebbe investire su Torre del Greco per promuoverla come meta turistica inserendola nel circuito archeologico di Pompei e Ercolano, ma anche in quello costiero della Penisola Sorrentina. Presente al dibattito era l'architetto Giovanni Falanga, tecnico dell'elaborazione del P.U.C, che ha evidenziato più volte la mancanza di certezze per l'attuazione dei progetti riguardanti il P.U.C poiché necessitano del consenso di tutti gli attori autorizzativi regionali e anche di superare molti vincoli ambientali e di sicurezza. A livello regionale si è ottenuta l'apertura di tavoli di discussione - finestre cartografiche- per verificare normativamente le diverse proposte avanzate. Per l'architetto Falanga è importante "far presto visto che la città cerca da anni di creare nuovi presupposti di sviluppo e inserimento imprenditoriale. La discussione del territorio urbano sarà fatta in termini di qualità e riqualificazione della vita cittadina considerando sempre la particolare configurazione ambientale. Ci saranno scelte strategiche per la riqualificazione della zona portuale e della fascia costiera e si penserà a un assetto cittadino conforme alle esigenze del rischio Vesuvio". Grandi assenti della serata sono state le istituzioni che dovevano essere rappresentate dal sindaco **Ciro Borriello** il cui intervento sarebbe stato necessario per comprendere la linea politica e le scelte seguite dall'amministrazione. Per le audizioni di consultazione da parte delle organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali del primo disegno del P.U.C si seguirà il seguente calendario: -giorno 10/10/2011, ore 16,00, presso la Sala del Consiglio Comunale di Palazzo Baronale: organizzazioni sociali, culturali e sindacali - giorno 17/10/2011, ore 16,00, presso la Sala del Consiglio Comunale di Palazzo Baronale: organizzazioni ambientaliste -giorno 24/10/2011, ore 16,00, presso la Sala del Consiglio Comunale di Palazzo Baronale: organizzazioni economico-professionali **Giovanna D'Urso Claudia Piscopo**

TORRE DEL GRECO "VIOLENZA SULLE DONNE", WORKSHOP NELLE SCUOLE



Dall'11 al 13 ottobre, si terrà a Roma la XIII Conferenza internazionale contro le violenze di genere dal titolo "Donne che parlano di libertà", promossa da WAVE (Women Against Violence Europe), Associazione Nazionale D.i.Re (Donne in Rete contro la violenza) e Associazione Differenza Donna. Su iniziativa dell'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Torre del Greco, retto da **Sonia Flauto**, saranno organizzate attività di sensibilizzazione sul tema presso le scuole cittadine. La psicologa **Rosanna Palomba**, la grafologa **Antonella Pedone**, e la stessa **Sofia Flauto**, in qualità di mediatrice familiare e criminologa, terranno incontri di formazione interattiva con docenti, alunni e genitori di alcune scuole torresi. "L'intenzione - aggiunge l'assessore **Flauto** - è quella di offrire consigli mirati su come riconoscere un bimbo abusato o segni di disagio personale, attraverso un tratto grafico e un disegno. Suggestivo, allo

stesso tempo, come comportarsi e a chi rivolgersi". Parteciperanno all'iniziativa le scuole elementari "Nazario Sauro" e "VIII Circolo", le scuole medie "Angioletti" e "Colamarino - Sasso", il Liceo Classico "De Bottis", l'Istituto d'Arte **Degni** e l'Istituto Tecnico "Panataleo". Gli incontri si svolgeranno al mattino con gli studenti ed al pomeriggio con professori e genitori. <http://www.torresette.it>

TORRE DEL GRECO FORUM DEI GIOVANI, INCONTRO A PALAZZO BARONALE

"Dove ci porta il Forum?" è il titolo dell'incontro organizzato dal Forum dei Giovani di Torre del Greco. Mercoledì 12 ottobre, alle ore 11, presso la Sala Giunta di Palazzo Baronale, saranno illustrati i progetti e gli obiettivi che il Forum intende realizzare. Nel corso della giornata, sarà presentata anche la "Forum Card", una carta che verrà rilasciata a tutti gli iscritti e che consentirà ai giovani torresi di beneficiare di sconti e agevolazioni presso diversi esercizi commerciali. <http://www.torresette.it>

BASKET SERIE D: CITTADELLA STOP CASALINGO

Cittadella dello Sport - San Nicola Diagnostic Sud 67 a 77

Partita intensa e talvolta troppo accesa quella disputata sul campo neutro di Ercolano causa indisponibilità della tensostruttura di Torre del Greco. La Diagnostic Sud vince con merito dopo aver sempre condotto, un plauso va anche alla formazione di coach Sabatino per averci provato fino alla fine. Partono bene gli ospiti nel primo periodo con Iorio e Buzzoni, il Torre del Greco si poggia molto su Esposito e prova a rimanere a galla. Ad inizio secondo periodo la partita torna in equilibrio, poi l'impatto della panchina sannicolese (bene Servidei, Santoro e Guida) fa la differenza. La gara si innervosisce, ne fa le spese Carrino espulso per proteste. Tranfa firma i liberi del massimo vantaggio, alla pausa sono dieci le lunghezze di vantaggio per la Diagnostic Sud. Ad inizio terzo periodo ancora tanti colpi duri. I due arbitri provano a tenere a bada i quintetti sanzionando continui falli, ma si vedono comunque giocate apprezzabili. E' uno scatenato Paolillo a dare la scossa alla sua squadra, Tranfa e Corbo ridanno fiato alla compagine di coach Miraglia ed il margine resta praticamente invariato. Nell'ultima frazione gli ospiti sbagliano l'impossibile dalla lunetta e questo potrebbe rimettere totalmente in partita il Torre del Greco che trova canestri pesanti da Di Luise. Escono anzitempo per raggiunto limite di falli Esposito e Bazzucchi (buona la sua prova a rimbalzo). Poi ci pensa ancora Tranfa a chiudere i giochi. Ufficio stampa Diagnostic Sud San Nicola

Martedì 11

ULTIME NOTIZIE DAL COMITATO PRO MARESCA

Fine settimana proficua e pieno di iniziative per il comitato pro Maresca, attivo in un frenetico lavoro sul territorio. Dopo l'assenza del sindaco Borriello (causa impegni inderogabili) all'assemblea di comitato di giovedì 6 ottobre, abbiamo ottenuto un incontro al IV° piano occupato dell'ospedale col primo cittadino l'indomani in cui ci ha palesato l'intenzione dell'amministrazione torrese di convocare una conferenza dei sindaci con il nuovo direttore generale dell'ASL Napoli 3 D'Amora, in cui portare avanti la tutela dell'ospedale Maresca. Il comune si impegnerà inoltre a tappezzare la città con un manifesto partorito dal pugno del comitato sotto forma di 'avviso alla cittadinanza', in cui sarà chiarita l'attuale configurazione del nosocomio di via Montedoro, ferma restando la decisione del comitato di richiedere un ulteriore incontro al direttore D'Amora. Nel frattempo sabato 8 ottobre si è tenuto un incontro con gli studenti dell'istituto Nautico C. Colombo molto partecipato, rientrando nella ormai lunga opera di sensibilizzazione nelle scuole che il comitato sta portando avanti. Inoltre, in occasione della festa regionale della CGIL tenuta nelle giornate del 7-8-9 ai molini meridionali Marzoli, sarà presente uno stand fisso del comitato pro Maresca nel quale esporremo materiale informativo sull'anno di lotta portato avanti sinora oltre ad articoli di giornale e video delle manifestazioni e degli incontri della nostra mobilitazione.

SCONTRI ALLA CIRCUM: CONDANNATI GLI ULTRA'

Condannati a due anni, due mesi e venti giorni di reclusione dietro le sbarre del carcere e tre anni di Daspo: a una settimana dagli scontri davanti la stazione centrale della Circumvesuviana, arriva il primo verdetto per gli ultrà-teppisti arrestati dalla polizia dopo essere stati inchiodati dalle immagini del sistema di videosorveglianza della fermata di piazzale della Repubblica. Inequivocabili fotogrammi che hanno trascinato Domenico D'Urzo e Giuseppe Montella - pregiudicato di 33 anni il primo, trentenne già in passato sottoposto a Daspo il secondo, entrambi appartenenti alla frangia più calda del tifo corallino - davanti al giudice monocratico Anrea Pagano del tribunale di Torre del Greco per rispondere delle accuse di resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale: assistiti dall'avvocato Patrizia Magliulo, i due imputati hanno scelto di essere giudicati con la formula del rito abbreviato, in modo da strappare lo sconto di un terzo della pena. Una scelta che, alla luce del ricco «curriculum sportivo» della coppia di tifosi vio-



lenti, non ha salvato Domenico D'Urzo e Giuseppe Montella da una vera e propria stangata: due anni e due mesi di carcere per punire la «vendetta» consumata lo scorso 2 ottobre, quando intorno alle 18.30 la stazione centrale della Circum fu presa d'assalto per rispondere al raid messo a segno qualche ora prima dai tifosi del Savoia giunti a Torre del Greco a bordo di un convoglio diretto a Ercolano (campo neutro della gara di Eccellenza che vedeva i bianco scudati opposti al Nola). Secondo la successiva ricostruzione da parte degli agenti del locale commissariato di polizia, guidato dal vicequestore aggiunto, Paolo Esposito, numerosi tifosi del Savoia erano scesi dal treno devastando la stazione e lanciando bottiglie e pietre in strada: un «affronto» che provocò un clima di tensione nei tifosi della Turrìs, pronti a organizzare una vera e propria ritorsione. La «risposta» arrivò intorno alle 18.30, quando a Torre del Greco fece tappa un treno con a bordo i tifosi della Rita Ercolano di ritorno da Sant'Agnesello, dove si era disputato il match del campionato di Promozione Sant'Agnesello- Rita Ercolano: un gruppo di ultrà-teppisti della Turrìs prese di mira il convoglio, provando a superare lo sbarramento di forze dell'ordine che pattugliavano la zona. Durante le successive indagini che hanno portato all'arresto dei due tifosi della Turrìs, gli uomini in divisa hanno sequestrato a casa di Domenico D'Urzo un bastone in legno lungo circa 55 centimetri e rinvenuto gli stessi abiti che il pregiudicato e Giuseppe Montella indossavano in occasione dei disordini davanti alla Circum: immagini che hanno permesso agli investigatori di inchiodare i principali protagonisti degli scontri, entrambi già noti alle forze dell'ordine. Nel 2007, infatti, Domenico D'Urzo era stato arrestato per violazione di divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive. Inoltre lo scorso 17 gennaio era stato arrestato in quanto responsabile degli incidenti in occasione della gara Turrìs Ebolitana e sottoposto a Daspo fino al 2016. Il «socio» Giuseppe Montella, già sottoposto a Daspo nel 2001 e poi nel 2007, nel 2008 fu arrestato per violazione della misura anti-violenza negli stadi. Resport

MARATONINA DÌ TORRE DEL GRECO 1°TROFEO F.II BALSAMO “LA CARICA DEI CINQUECENTO”

CONGRATULATIONS, questa la parola d'ordine dopo e all'indomani della prima maratona made Torre del Greco. Più e più volte gli atleti che hanno partecipato alla Maratona città di Torre del Greco – 1° Trofeo F.II Balsamo hanno espresso il loro apprezzamento agli organizzatori. Certo non ci illudiamo che tutto sia davvero andato alla perfezione ma fa piacere sentirsi fare dei complimenti già alla prima edizione. I complimenti ci danno la forza di lottare contro i problemi che si incontrano nell'organizzazione di una manifestazione di questo tipo. Le critiche, se ci saranno, ci faranno migliorare.

Innanzitutto la location della gara, grazie all'impegno dell'amministrazione comunale, gli atleti hanno potuto usufruire di un ampio parcheggio gratuito, numerosi bagni e della villa comunale, inaugurata a tempo di record proprio per il festival dello sport che riempirà le domeniche del mese di Ottobre dei cittadini torresi. Gli atleti hanno così potuto rilassarsi dopo la gara sui prati e le panchine della villa tra verde e musica dal vivo. Poi la cornice di pubblico che ha invaso le strade cittadine ed incoraggiato gli atleti, un buono auspicio per una città dove lo sport predominante è il calcio.

Molti i nomi importanti al via ad accompagnare i circa 500 atleti che hanno popolato per un'ora e mezza le strade della cittadina del corallo, una grossa affluenza se pensiamo alla contemporaneità della collaudata gara corsa a Maddaloni. La partenza alle ore 9:30, precisione svizzera, tutto fila liscio grazie all'ampia carreggiata che permette ai partecipanti di correre senza i soliti strattoni. Si inizia con un piccolo giro di 800m che viene affrontato con prudenza dagli atleti, poi ci si immette sul luogo rettilineo di via Nazionale. In testa i due portacolori del team Il Laghetto JOUAHER SAMIR e ROQTI ABDERRAFII accompagnati da GILIO IANNONE, KODOM SOLOMON e GIANLUCA PIERMATTEO. Tra le donne invece ANNAMARIA VANACORE e CAIAZZO CARMELA, un nome "nuovo" per il podismo campano, conducono fianco a fianco la gara studiandosi a vicenda. Al quinto km c'è lo scollinamento verso il litorale torrese, una discesa di due km seguita da altrettanti km in pianura. Le posizioni cominciano a delinearsi, al ristoro passano prima gli atleti del team Il Laghetto, seguiti ad una ventina di metri da Iannone e Solomon. Subito dietro il gruppo degli inseguitori capitanato da ANGELILLO GIUSEPPE e CIRILLO PASQUALE che approfittando della pendenza cercano di guadagnare terreno su gli uomini davanti. Anche nella gara femminile c'è una scossa, Caizzo Carmela si porta in testa e cerca di andare via alla Vanacore che ancora non cede, ci vorrà ancora qualche km per mettere in difficoltà la solida atleta di Scafati che anche oggi si è fatta valere. Negli ultimi due km la svolta, ai piedi della salitella finale gli atleti di testa spezzano gli indugi e scappano via, alla fine Samir Jouaher s'impone tra gli uomini con il crono di





33'58", mentre Chiazzo Carmela vince la gara femminile con il tempo di 36'59". Tra le società invece, a vincere è IL LAGHETTO con 13.633 punti, al secondo posto NAPOLI NORD MARATHON mentre la terza piazza è per l'ERCO SPORT di Ercolano. L'organizzazione, grazie agli sponsor che hanno creduto nell'importanza della manifestazione, a sorpresa stamattina ha portato le premiazioni maschili fino al 170° classificato a dispetto dei 100 premi previsti in partenza. Sul palco rappresentanti dell'amministrazione locale e degli sponsor, a riprova che nessuno è voluto mancare e che tutti hanno creduto e partecipato con impegno per garantire alla riuscita della gara. Insomma, gli ingredienti ci sono tutti per ripetere e migliorare l'esperienza anche l'anno prossimo. Pertanto, un saluto a tutti e arrivederci all'anno prossimo. Antonio Del Gatto A.s.d. Il Parco "Voglio rin-

graziare tutti gli amici podisti che con la loro presenza hanno onorato la gara di Torre del Greco. A noi il compito di mettere la tela, ma i Colori li avete messi Tutti Voi..., siete stati fantastici...avete regalato alla città attimi indimenticabili. Stamani tanta gente comune mi fermava e mi diceva che assistere all'evento di ieri era stata per loro un'emozione che non conoscevano, e quindi anche da parte loro io vi ringrazio. Poi non cedo alle lusinghe, anche noi abbiamo sbagliato qualche cosa, è c'è ne scusiamo, ma come qualche amico ha ricordato noi abbiamo messo il Cuore.... Luigi Pinto Agg.hinna "Sono contento che dopo tanti tentativi andati a male, finalmente anche a Torre del Greco si è svolta una manifestazione che fino a qualche tempo fa pensavo fosse impossibile realizzare. Questo grazie alla volontà degli atleti del "parco" che hanno veramente messo il cuore in questa manifestazione.....sperando che sia la prima di una lunga serie" Carmine Mertino <http://www.podistidoc.it>

TORRE DEL GRECO AMMINISTRATIVE 2012 SEL "SERVONO LE PRIMARIE"

Scala: "C'è bisogno di discontinuità, a Torre come nel paese".

"C'è bisogno di discontinuità, a Torre come nel paese". Ad affermarlo è Tonino Scala responsabile enti locali di Sel in merito alla vicenda torrese. A Torre del Greco è ormai iniziata la corsa verso le elezioni amministrative del prossimo anno. Un appuntamento a cui il centrosinistra vuole arrivare nel migliore dei modi per cercare di strappare il governo della città al PDL che si appresta a varare una coalizione fatta di tante liste. "Sembra un film già visto - commenta Scala - , tutti insieme per vincere, senza una strategia comune, un programma comune, con liste civiche che quando sostengono una coalizione sono di destra nel momento in cui sono nel centrosinistra, sembrano non avere più il peccato originale. Così non andiamo da nessuna parte. Il dibattito di questa estate dopo la bella lettera dell'ex magistrato Del Gaudio che ha visto le forze del centro sinistra merita una riflessione più ampia e non può essere utilizzato solo per attaccare la giunta in carica. La questione morale deve riguardare soprattutto noi. Pensare poi di avere una baraonda come nelle ultime tornate elettorali ed arrivare nelle ultime ore con il coniglio dal cilindro abbiamo visto i risultati che ha prodotto. Serve serietà e voglia di discontinuità. Dobbiamo mettere in campo un progetto non solo credibile ma che dia un respiro alla città che oggi non ha prospettive. Bisogna riaccendere la speranza e non lo possiamo fare riesumando vecchi riti e liste border line. Non è pensabile nemmeno di riprendere candidati che una volta erano del centrodestra ed oggi sembrano avere, dopo aver governato la città, una nuova stagione. In questo contesto servono le primarie proprio perchè SEL, in generale, le ritiene fondamentali per la selezione dei candidati. Non possono essere sviliate o strumentalizzate da chicchessia, ma ne va verificata l'agibilità caso per caso. Senza regole certe - conclude l'esponente di SEL - e una griglia di candidati autorevoli, capaci di interpretare il rinnovamento, si rischia di ripetere penosi episodi del recente passato". StabiaChannel.it



La questione morale deve riguardare soprattutto noi. Pensare poi di avere una baraonda come nelle ultime tornate elettorali ed arrivare nelle ultime ore con il coniglio dal cilindro abbiamo visto i risultati che ha prodotto. Serve serietà e voglia di discontinuità. Dobbiamo mettere in campo un progetto non solo credibile ma che dia un respiro alla città che oggi non ha prospettive. Bisogna riaccendere la speranza e non lo possiamo fare riesumando vecchi riti e liste border line. Non è pensabile nemmeno di riprendere candidati che una volta erano del centrodestra ed oggi sembrano avere, dopo aver governato la città, una nuova stagione. In questo contesto servono le primarie proprio perchè SEL, in generale, le ritiene fondamentali per la selezione dei candidati. Non possono essere sviliate o strumentalizzate da chicchessia, ma ne va verificata l'agibilità caso per caso. Senza regole certe - conclude l'esponente di SEL - e una griglia di candidati autorevoli, capaci di interpretare il rinnovamento, si rischia di ripetere penosi episodi del recente passato". StabiaChannel.it

ANCHE A TORRE DEL GRECO IL 15 OTTOBRE IL GIORNO DEGLI INDIGNATOS

Il 15 Ottobre cittadini e cittadine di tutto il mondo scenderemo in piazza per mostrare la loro indignazione per la perdita dei nostri diritti per mano dell'alleanza fra le grandi corporazioni e le classi politiche. Da Democracia real Ya (Vera democrazia Ora) vi invitiamo a partecipare a questa azione pacifica di protesta internazionale, accogliendo questo ...invito o realizzandone di vostri nella stessa data. E' arrivato il momento di alzare la voce. E' in gioco il nostro futuro, e nessuno può fermare la forza di milioni di persone quando si uniscono con lo stesso obiettivo. Democracia real Ya è una piattaforma nata in Spagna che coordina gruppi di mobilitazione cittadina. Sotto lo slogan "Non siamo merce in mano di



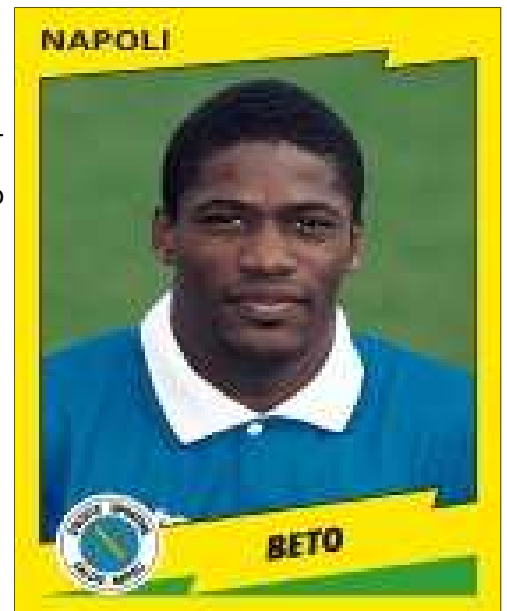
politici e banchieri”, migliaia di persone sono scese in piazza il 15 maggio per esigere una democrazia più partecipativa, opponendosi alla corruzione del sistema politico e mostrare la loro opposizione alle severe misure che sono state imposte dal Governo. Dopo il successo di questa prima manifestazione, sono nati diversi movimenti e si sono organizzate nelle piazze di vari paesi Acampadas (tende nelle piazze), come la prima occupazione di Piazza Tahrir in Cairo. Questo ha dato luogo a assemblee popolari, dove i cittadini hanno potuto discutere i loro obiettivi con decisioni comuni. Il movimento 15 Maggio ha passato presto le frontiere e attirato l'attenzione di numerose città nel mondo, inclusa la grande manifestazione contro il patto del Euro del 19 Giugno scorso Pressati dal mondo finanziario, i nostri politici lavorano per il beneficio di pochi, senza preoccuparsi del costo sociale, umano o ambientale che questo potrà ge-

nerare. Promuovendo guerre con fini economici e portando alla miseria popoli interi, le nostre classi dirigenti ci stanno privando del nostro diritto a una società libera e giusta. Per questo vi invitiamo a unirvi a questa lotta pacifica, diffondendo il messaggio che uniti siamo capaci di cambiare questa insostenibile situazione. Prendiamo le piazze il 15 ottobre. E' ora che ci ascoltino! Uniti faremo sentire le nostre voci!.Anche a Torre del Greco alcuni attivisti si stanno organizzando per una manifestazione in piazza degli Indignati per il giorno 15 ottobre. La manifestazione dovrebbe ricalcare quella di cui si è già discusso e cioè si vuole simulare un consiglio comunale in piazza, per far conoscere i problemi della città con i cittadini che espongono i problemi loro e le soluzioni che essi propongono, senza deleghe. Le varie proposte sarebbero verbalizzate ed analizzate. Per ora ricordiamo il giorno 15 ottobre l'orario ore 16/20

TORRE DEL GRECO ,NASCONDE LA DROGA NEGLI SLIP ARRESTATO IL SOSIA DÌ BETO

Alla vista degli agenti di polizia del locale commissariato, si è infilato una scatoletta per mentine negli slip: un estremo tentativo di nascondere la cocaina che custodiva all'interno della sua abitazione che, tuttavia, non è bastato per ingannare gli uomini in divisa e per evitare l'arresto con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. In manette è finito Salvatore Orlando, 24 anni, volto già noto alle forze dell'ordine che operano sul territorio e conosciuto negli ambienti della malavita semplicemente come «Beto» per l'impressionante somiglianza con il calciatore brasiliano che - a fine anni Novanta - giocò con il Napoli di Gigi Simoni. Il blitz degli agenti della squadra giudiziaria è scattato al termine di un'indagine-lampo, avviata dopo la classica soffiata di una fonte confidenziale: “C'è una centrale dello spaccio in largo Bandito”, la segnalazione raccolta dagli investigatori. Pronti a trasformare i dubbi in certezze, attraverso un accurato servizio di appostamento nel quartiere a due passi dalla zona porto e dalla roccaforte del clan Falanga in corso Garibaldi: accertato il sospetto via vai di volti noti per il «viziato della coca», gli uomini in divisa sono entrati in azione e hanno fatto irruzione all'interno dell'appartamento di «Beto».Alla vista dei poliziotti, il ventiquattrenne ha provato inutilmente a nascondere la droga

negli slip: recuperata la scatoletta di mentine, gli investigatori hanno scoperto che anziché caramelle il contenitore serviva per custodire sei dosi di cocaina, già pronte per essere spacciate. Non solo: all'interno di una delle tasche di un giubbotto riposto in un armadio, gli uomini in divisa hanno rinvenuto circa 90 grammi di hascisc ancora da suddividere in dosi, mentre altri due dosi sono state rinvenute in un cassetto della cucina. In un portamonete, invece, sono stati rinvenuti 70 euro in banconote di piccolo taglio. La droga e i soldi sono stati sottoposti a sequestro, mentre Salvatore Orlando è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. □Non è la prima volta che a Torre del Greco una spacciatore noto con il soprannome di un calciatore del Napoli finisce in cella per droga: a inizio agosto, Nunzio Magliulo, conosciuto come «Maradona» fu bloccato in via De Nicola e sorpreso a nascondere in auto 10 grammi di cocaina. ALBERTO DORTUCCI metropolis



Mercoledì 12

TORRE DEL GRECO RIFIUTI : SI AL REFERENDUM COMUNALE SULLA DISCARICA

I «dissidenti» del Pdl vincono la prima battaglia per impedire la realizzazione di un impianto per il trattamento della frazione secca- indifferenziata nelle ex cave di villa inglese: sarà un referendum comunale, infatti, a stabilire se la proposta avanzata dal sindaco **Ciro Borriello** per risolvere l'emergenza rifiuti nel Vesuviano dovrà diventare realtà o meno. È la soluzione individuata al termine del summit convocato nel «feudo di via del Monte» per uscire dalla palude in cui si è impantanata la maggioranza dopo la fuga in avanti dell'ex deputato di Forza Italia. Costretto dal pressing degli alleati - in particolare i politici di Santa Maria la Bruna e Leopardi, guidati da **Gennaro Granato** e dal presidente del consiglio comunale **Michele Polese** - a rivedere in corsa il suo progetto e a cedere alla proposta di una consultazione popolare per valutare l'indice di gradimento dell'ipotesi di trasformare il quartiere Leopardi in una sorta di «pattumiera» all'aria aperta. Una pattumiera che potrebbe garantire una settantina di posti di lavoro, ma che rappresenterebbe - come denunciato dal parroco del santuario del Buon Consiglio - un «colpo mortale» per l'intera periferia cittadina, sia sotto il profilo ambientale sia sotto il profilo economico. Concetti che i «dissidenti» del Pdl hanno ribadito al primo cittadino, convinto dallo spettro della mancanza di numeri in consiglio comunale a rinunciare al muro contro muro e dire sì all'idea del referendum: un'idea che, a breve, si trasformerà in un apposito ordine del giorno da approvare a palazzo Baronale. Una versione riveduta e corretta del documento che portò a galla la spaccatura interna alla maggioranza - sono cinque gli alleati pronti alle barricate per scongiurare il rischio di una nuova bomba ecologica a Leopardi - e scatenato reazioni a catena in città e sul web: al posto della «consultazione popolare» richiesta nella prima bozza, comparirà espressamente il termine «referendum comunale» a cui affidare il destino dell'impianto per il trattamento della frazione secca - indifferenziata promosso da **Ciro Borriello**. «Il referendum comunale - osserva il primo cittadino del Pdl - non è vincolante, ma è chiaro che dovremo tenere conto del risultato delle urne. Intanto, faremo capire alla gente che non si tratta di una follia, bensì di una scelta ponderata e vincolata a vari aspetti fondamentali per lo sviluppo della nostra città». Insomma, il sì al referendum non significa rinuncia al progetto il messaggio lanciato agli alleati. Pronti a replicare mettendo nuovi paletti per fermare la bomba ecologica a Leopardi, in vista dello sbarco del Puc in consiglio comunale: un piano che prevede la «destinazione industriale» per l'area di villa Inglese, ovvero una sorta di passepartout per la trasformazione delle ex cave in una sorta di monnezza-town. «È chiaro che all'interno del Puc dovrà essere inserita una clausola - la proposta di **Michele Polese**, sostenuta dai «dissidenti» del Pdl - che subordini la realizzazione dell'impianto per il trattamento della frazione secca - indifferenziata dei rifiuti all'esito del referendum comunale». Altrimenti, l'implicita minaccia, l'atteso Puc potrebbe essere rispedito al mittente. **ALBERTO DORTUCCI** <http://www.metropolisweb.it>

Turris, oggi in Coppa Italia è tempo di esperimenti

Vale poco o nulla la gara dei sedicesimi di Coppa Italia di domani al "Liguori" contro la Casertana. Mister **Liquidato** per l'occasione varerà una **Turris** sperimentale, dando spazio a chi ha giocato di meno e cercando magari di trovare nuove soluzioni in vista della gara di domenica in quel di Ischia. **IN DIFESA** Nuova chance da titolare al giovane **Polise** tra i pali, che ben si disimpegnò contro l'Isernia nella gara dei trentaduesimi di finale. Turno di riposo quindi per **Volturo**. Sicuro del posto invece **Pagano** che è stato provato a destra in una difesa più esperta con **Mariniello** e **Terracciano** centrali. Spazio sulle fasce invece a **De Palma** (in panchina domenica contro la Sarnese) o **Lammattina**, e forse a **Sardo** a destra in luogo di **Speranza**, ruolo sperimentato spesso nei test amichevoli del giovedì, se **Liquidato** dovesse optare per **Pagano** centrale al fianco di uno tra **Mariniello** e **Terracciano**. **CENTROCAMPO RIVOLUZIONATO?** In mediana mister **Liquidato** darà una chance ad **Acamora**, sin qui poco impiegato in campionato e desideroso di mettersi in mostra. Spazio anche a **Vacca** dal primo minuto al suo fianco, con **Amoroso** dirottato a sinistra come in alcuni frangenti di gara contro la Sarnese. **Occhiuzzi** dovrebbe giocare a de-



stra per mettere un po' di minuti nelle gambe vista la sua precaria condizione fisica, mentre Gilfone sarà tenuto a riposo in vista della gara di domenica in quel di Ischia dopo il colpo subito all'occhio destro (oggi era presente al campo ma in "borghese"). Turno di riposo per Quinto, apparso ancora non al top della forma e risparmiato anche lui probabilmente in vista della gara di domenica. L'ATTACCO Ottime le possibilità di vedere Allegretta, classe '93, in avanti a supporto di Vincenzo Cosa. Un attacco proposto da Liquidato anche a Trani, dove il mister irpino dovette rinunciare ad Esposito per infortunio. Lo stesso Esposito dovrebbe osservare un turno di riposo, visto che domenica scorsa ebbe un risentimento muscolare proprio nell'occasione del gol corallino all'ultimo secondo, e che oggi ha svolto lavoro differenziato per non affaticarsi. Cicino invece è ancora fermo ai box per l'infortunio al piede. Una "noia" all'alluce che se sottovalutata potrebbe compromettere il suo impiego in altre gare, consigliabile quindi un altro po' di riposo forzato. di Filippo Panariello

VERSO LA FESTA DELL' IMMACOLATA: LA CHIESA SCEGLI IL WEB

Torre del Greco. Verso la festa dell'Immacolata Concezione: la chiesa sceglie il web. Chi l'ha detto che i messaggi di fede arrivano solo dal pulpito, e che clero e tecnologia non vanno d'accordo? A dimostrare il contrario, un video che impazza in rete in cui il parroco della Basilica di Santa Croce, don Giosuè Lombardo, descrive le caratteristiche religiose, artistiche e allegoriche del Carro Trionfale che porterà in processione la statua dell'Immacolata il prossimo 8 dicembre. «Un modo per arrivare al cuore di tutti- ha detto don Giosuè- e raggiungere, attraverso il web, anche quei fedeli che vivono all'estero, quei torresi devoti al culto della Madonna, che vivono con noi il fervore dell'attesa e quel giorno fanno dei grossi sacrifici per non mancare all'evento». Un modo originale per introdurre il lavoro scultoreo di questa edizione speciale: quest'anno, infatti, si festeggiano i 150 anni del culto dell'Immacolata in città e dell'inizio del ciclo di processioni. Come vuole la storia, la celebrazione ha inizio proprio l'8 dicembre del 1861, come voto dei torresi alla Madonna, alla quale si erano rivolti per chiedere aiuto nel corso di una violenta eruzione del Vesuvio. E per questa edizione, anziché commentarlo dall'altare della chiesa, il parroco ha deciso di mostrare il bozzetto del carro in rete, nel sito www.immacolataditorredelgreco.it di Luigi Ascione, visionato da migliaia di utenti. «Sotto la tua protezione» è intitolato il Carro di quest'anno ed è stato progettato dall'artista Nicola Consiglio in collaborazione con il gruppo dell'Ucai (Unione Cattolica Artisti Italiani).L'opera, come spiega il sacerdote, sintetizza il senso del cento cinquantenario, come si vede già nel titolo ispirato all'antifona mariana «Sub tuum praesidium», a rappresentare l'intera città sotto l'aura di Maria. La metafora generale è della "quiete dopo la tempesta", con elementi che richiamano all'eruzione del 1861 e allo stato di quiete che ne conseguì, grazie all'intercessione divina. Il carro è trainato da angeli, che rimandano a quelli mandati da Dio per custodire il popolo di Israele, indicando il cammino della chiesa. La statua della Madonna sembra lasciare il carro ideale, e scendere tra due personaggi: una contadina con in grembo un fascio di ginestre sul lato destro, un pescatore con una cesta di corallo su quello sinistro.«Sono i simboli del nostro territorio- spiega il parroco- la terra e il mare, il Vesuvio e la Pesca». Emblematici anche i due bassorilievi, realizzati dallo scultore Vincenzo Cirillo: uno che ritrae il Beato Vincenzo Romano, con in mano il plastico della Basilica da lui ricostruita, e l'altro con Maria Protettrice, e gli angeli che reggono il bozzetto della città corallina. Sullo sfondo un'eruzione del Vesuvio, davanti a cui una torre rimane intatta, a rappresentare la città salva. In evidenza, infine, i 4 simboli mariani: la rosa, il giglio, la stella e lo specchio. FRANCESCA MARI il Mattino <http://www.torremare.net/cronaca/596C.htm> il video è stato girato da Michele Tuoro e concesso a titolo gratuito al sito dell'immacolata



TORRE DEL GRECO DONNE CHE PARLANO DI LIBERTA'

A Roma dall'11 al 13 ottobre si svolgerà la XIII "Conferenza internazionale contro la violenza di genere" promossa da Women Against Violence Europe, Associazione Nazionale D.i.Re (donne in rete contro la violenza) e l'Associazione Differenza Donna. Il tema di questo anno è "Donne che parlano di libertà". Anche Torre del Greco si prepara all'evento con l'Assessorato alle Pari Opportunità che ha organizzato una serie di incontri ed attività per la sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne. In effetti secondo "recenti indagini statistiche – spiega l'assessore Sofia Flauto - in Italia almeno sei donne su cento abbiano subito violenza prima dei sedici anni. Nel 23% dei casi, gli aggressori sono parenti: questo significa che la violenza ha spesso un nome, ma non è sufficiente a stanarla. Ecco perché è necessario costruire, a partire dalle scuole, una nuova cultura del rispetto dei diritti universali. Bisogna puntare sul consolidamento della sicurezza urbana, realizzare città amiche, dove il desiderio di sentirsi sicure diventa una realtà. Ritengo sia giunto il momento di favorire lo sviluppo di politiche di sostegno alle donne che hanno avuto il coraggio di denunciare".L'assessorato ha organizzato per i giorni 11, 12 e 13 una

serie di workshop ed incontri presso gli istituti scolastici torresi. I professori, studenti e genitori torresi avranno l'opportunità di interagire con professionisti e discutere su quale sia la condizione della donna ai nostri tempi. Parteciperanno agli incontri la psicologa Rossana Palomba, la grafologa Antonella Pedone e la stessa Sofia Flauto in qualità di criminologa e mediatrice familiare. Saranno coinvolte le scuole elementari "Nazario Sauro" e "VIII Circolo", le scuole medie "Angioletti" e "Colamarino - Sasso", il Liceo Classico "De Bottis", l'Istituto d'Arte Degni e l'Istituto Tecnico "Panataleo". Gli incontri si svolgeranno al mattino con gli studenti ed al pomeriggio con professori e genitori. L'intenzione - aggiunge la Flauto - è quella di offrire consigli mirati su come riconoscere un bimbo abusato o segni di disagio personale, attraverso un tratto grafico e un disegno. Suggestendo, allo stesso tempo, come comportarsi e a chi rivolgersi. Questi incontri - conclude l'Assessore - costituiranno anche la premessa al 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, tema per il quale questo Assessorato è particolarmente sensibile".Domenico Sannino <http://www.lapilli.eu>

Coppa Italia. Turrì agli ottavi, ko la Casertana (2-0) ancora una vittoria in zona Cesarini

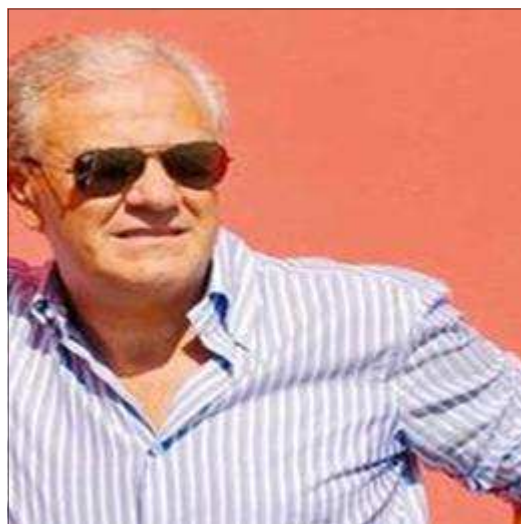
Successo per la Turrì di Stefano Liquidato che nell'impegno odierno di Coppa Italia, gara valevole per gli ottavi di finale, ha avuto la meglio sulla Casertana allenata da Feola. La formazione corallina e quella casertana a dire la verità, non hanno offerto un bello spettacolo. La gara è stata noiosa in più punti, soprattutto nel primo tempo. Nel secondo tempo invece la gara è stata molto più vivace. La partita però ci ha messo un bel po' a sbloccarsi, ci sono voluti infatti 89' alla Turrì per passare in vantaggio contro una squadra, quella di Feola, nel secondo tempo non pervenuta in mezzo al campo. Esperimenti da entrambe le parti, e indicazioni importanti per i due tecnici. Al di là del risultato, per una competizione che non assume nessun valore se non quello di vincere un trofeo, oggi per Liquidato e Feola era importante valutare le condizioni e l'affidabilità delle "riserve". Indicazioni importanti per la Turrì sono arrivate da Acampora, nella Casertana invece notizie confortanti dal giovanissimo Biondi e da un Camorani adattato a terzino destro. Primo tempo, come detto, noioso. Ripresa vivace. Le occasioni più ghiotte capitano ad Allegretta, lanciato al fianco di Cosa, che però le spreca quasi tutte. Al 78' Cosa lanciato a rete viene messo a terra dall'estremo difensore falchetto Roncone, che commette fallo e viene espulso, perché ultimo uomo. Dal dischetto lo stesso Cosa, ma tira fuori. I tifosi rumoreggiano sugli spalti e chiedono la vittoria. Il gol del vantaggio, quasi inaspettato, meritato arriva ad 1' dal 90': angolo di Occhiuzzi e Vacca in sforbiciata mette in rete. La Casertana cerca il pari, seppure con un uomo in meno, e si butta in avanti. La Turrì in contropiede sigla la rete del raddoppio: coast to coast di Speranza che dalla sua metà campo parte palla al piede, dopo aver rubato il pallone ad un avversario, arriva sotto porta e sigla di destro a giro il raddoppio. La Turrì festeggia per il passaggio del turno e per la vendetta nei confronti dei cugini della Casertana, che in campionato hanno battuto proprio i biancorossi alla terza giornata per 3-0. Ora la formazione di Liquidato affronterà la vincente di domani tra Sant'Antonio e Pomigliano. Andrea Ripa



Giovedì 13

Patron Gaglione: "Nel secondo tempo la miglior Turrì vista finora"

Dopo la vittoriosa gara di Coppa contro la Casertana, è il solo Gaglione a presentarsi ai taccuini dopo il perdurare del silenzio stampa. Più la Turrì vince, più c'è una rinnovata serenità nell'ambiente corallino. LA GARA DÌ COPPA "Maluccio nel primo tempo, meglio nel secondo dove ho visto la miglior Turrì da quando è iniziata la stagione. Facciamo dei piccoli progressi ma importanti, viviamo alla giornata e vediamo dove arriviamo. Oggi questa partita serviva anche per farci capire il valore di chi ha giocato di meno in campionato e le risposte sono state soddisfacenti, penso soprattutto a Vacca, Allegretta ed Acampora, i quali hanno dimostrato che possono giocare una maglia da titolare anche in campionato". In attesa dell'avversario degli ottavi (la vincente tra S Antonio Abate e Pomigliano) il presidente si sofferma anche sul campionato: "Agli ottavi ci penseremo tra un mese, ora abbiamo una gara durissima ad Ischia, perciò di comune accordo con la Casertana abbiamo deciso di anticipare l'impegno di coppa. Anche loro volevano giocarla oggi..." fonte TuttoTurrì.com



TORRE DEL GRECO, UN 'ISOLA ECOLOGICA NELL'AREA DEL DEPURATORE DI SAN GIUSEPPE ALLE PALUDI

Il depuratore funziona a scartamento ridotto? Non ci sono problemi: sarà trasformato in un centro di raccolta per i rifiuti. Le proteste dei cittadini non fermano il piano del sindaco **Ciro Borriello** per incentivare e incrementare la differenziata: a una settimana dall'inaugurazione delle due nuove isole ecologiche in via Cavallerizzi e in via Scappi-Novesca, infatti, la giunta guidata dal primo cittadino del Pdl ha approvato una delibera per realizzare un centro di raccolta in via San Giuseppe alle Paludi all'interno del depuratore gestito dalla Gori. Un impianto funzionante al 30% delle proprie potenzialità, ma che adesso potrebbe essere utilizzato per educare alla «riciclata» un rione storicamente a rischio sotto il profilo ecologico e ambientale. «è intenzione dell'amministrazione comunale - i concetti ribaditi da **Ciro Borriello** - pervenire, attraverso successive individuazioni di idonee aree e in relazione alle effettive necessità, a un sistema diffuso e capillare di localizzazioni di centri di raccolta per rifiuti differenziati non pericolosi di provenienza domestica sul territorio, in modo che l'intera collettività possa usufruire di tale servizio». Concetti illustrati durante una riunione organizzata nelle scorse settimane con i vertici della Gori per chiedere il parziale utilizzo dell'area occupata dal depuratore di via San Giuseppe alle Paludi in modo da realizzare un'isola ecologica. E in attesa del via libera dalla società con sede in via Trentola a Ercolano, la squadra di governo cittadino ha già predisposto gli atti per realizzare il centro di raccolta nel rione del degrado a due passi dall'ingresso secondario del cimitero. L'isola ecologica nel depuratore di via San Giuseppe alle Paludi allunga a 33 il numero dei potenziali centri di raccolta per la differenziata inseriti da **Ciro Borriello & co.** nell'apposito piano comunale: un piano che ha scatenato una valanga di proteste - gli ultimi in ordine di tempo a scendere sul piede di guerra sono stati gli abitanti a ridosso del parcheggio Nassiriya - ma il sindaco del Pdl sembra intenzionato a portare avanti fino alla fine.



http://www.metropolisweb.it

SINDACO BORRIELLO SENZA PORTAVOCE



Torre del Greco Il Sindaco **Borriello** perde il suo portavoce, difatti nei giorni scorsi si è visto costretto a firmare la revoca del decreto che attribuiva al cugino **Antonio Borriello** le funzioni di portavoce per una somma di circa 45 mila euro lordi all'anno da settembre 2011 a giugno 2012, questo perchè -come si legge nel documento affisso all'albo pretorio del Comune- il Preside dell'istituto **Pantaleo Carlo Ciavolino** non ha autorizzato al docente **Antonio Borriello** (nella foto) di svolgere tale incarico. Quindi senza il nullaosta del Preside il Professor **Borriello** non può assumere questo incarico e contemporaneamente continuare ad insegnare al **Pantaleo**. Per **Antonio Borriello** da quattro anni

portavoce del sindaco è stato un duro colpo

SAN GIUSEPPE MOSCATI TORNA A TORRE DEL GRECO

San Giuseppe Moscati, medico Santo si ripresenta in città attraverso le reliquie che saranno venerate per un'intera settimana dal 15 al 22 di questo mese presso la chiesa della Santissima Annunziata. Una settimana catechetica di grande riflessione su una sua grande verità "Amiamo il Signore senza misura, vale a dire, senza misura nel dolore e senza misura nell'amore". Il programma è ricco di appuntamenti, sabato 15 alle 18.30 accoglienza reliquie e solenne celebrazione Eucaristica coi volontari dell'Avo; domenica 16 SS. Messe con quella delle 12 presieduta dal vescovo **Antonio Di Donna**; lunedì 17 Rosario e catechesi per le scuole nel pomeriggio celebrazione santa messa presieduta da **Don Franco Contini** con la partecipazione Unitalsi; martedì 18 rosario e nel pomeriggio alle



18.30 santa messa con la partecipazione dei medici torresi; mercoledì 19 dopo la messa le reliquie del Santo saranno portate all'ospedale **Maresca** qui ci saranno diverse manifestazioni tra le quali la processione delle reliquie nei reparti dell'ospedale e la solenne celebrazione Eucaristica presieduta da padre **Pucci redentorista** e cappellano del **Maresca**, poi le reliquie rientreranno all'Annunziata.

PRIMA CATEGORIA PARI CON RIMPIANTO PER LA PIETRO ABBATE, SORRISO POSEIDON E NUOVO REGOLAMENTO



Mezzo passo falso per la compagine torrese che nella prima di campionato impatta con la modesta Toria, un pari 1 a 1 che lascia senza dubbio qualche rimpianto, al cospetto di un avversario per niente irresistibile, Mister Trulli non ha preferito rilasciare dichiarazioni, forse per niente soddisfatto della prestazione dei suoi, domenica si gioca in trasferta con S. M. La Carità reduce da una sonora batosta in quel della Boschese...botto invece esterno per l'altra squadra torrese Real Boschese Poseidon, l'undici di mister Scala espugna Casola con un perentorio 3 a 1 ai danni della Juventude Stabia prossimo impegno casalingo con la Juve Pro Poggia Marino reduce dalla vittoria casalinga per 2 a 1 contro la Virtus S. A. Per quanto riguarda il regolamento ci sono

delle innovazioni, la squadra che vince il campionato va direttamente in Promozione, la seconda, la terza, la quarta e la quinta disputano i play off in una gara unica e in casa della miglior classificata quindi la seconda con la quinta e la terza con la quarta, in caso di parità saranno disputati due tempi supplementari, se la parità persiste passa la miglior classificata in questo caso annullati i calci di rigore....ma non finisce qui perchè c'è anche la regola del 10...vale a dire che se la seconda classifica alla fine del torneo ha dieci o più punti di vantaggio sulla terza classificata sarà automaticamente considerata vincitrice dei play off del suo girone per poi sfidare le altre vincitrici play off degli altri gironi (tramite sorteggi) se invece la seconda classificata ha 10 o più punti di vantaggio sulla quinta l'incontro non si disputerà passa automaticamente la seconda. stessa cosa dicasi tra terza e quarta...le vincenti dei play off degli otto gironi si affronteranno tra di loro tramite sorteggio di queste sfide incrociate quattro squadre andranno in promozione...stesso ragionamento vale per i play out l'ultima retrocede in Seconda categoria, la penultima, la terzultima, la quartultima e la quintultima fanno i play out incontri incrociati e regola del 10

TORRE DEL GRECO, MUORE A 30 ANNI: INCUBO INFLUENZA A, APERTA INCHIESTA

Dalla gioia per la gravidanza alla tragedia: il dramma di Maria Rosaria Bossar



Dalla gioia per l'imminente arrivo di un figlio alla disperazione per un'improvvisa quanto inspiegabile morte: sarà l'autopsia disposta dalla procura di Napoli a fare luce sulle cause che hanno spezzato la vita di Maria Rosaria Bossar, la giovane del quartiere Santa Teresa deceduta all'ospedale San Paolo dopo un calvario tra le strutture sanitarie del Vesuviano. Un dramma cominciato sabato scorso, quando la donna avverte i primi malesseri: una debolezza diffusa, preoccupanti giramenti di testa. Il termometro segna qualche linea di febbre e il marito - Salvatore Consolato, restauratore di mobili antichi con un'avviata attività nel cuore del centro storico di Torre del Greco - decide di non correre rischi: la coppia, sposata

da circa un anno, ha scoperto solo da qualche giorno - proprio nel giorno dell'onomastico della donna, il 7 ottobre - di aspettare un bambino e non vuole che eventuali medicinali «sbagliati» possano provocare disturbi e pericoli alla gravidanza. La donna arriva al pronto soccorso dell'ospedale di Boscotrecase, dove lavora una parente: un viaggio per scacciare i cattivi pensieri e che, invece, si trasforma in un vero e proprio incubo. Perché ai camici bianchi del «Sant'Anna e Madonna delle nevi» la situazione appare subito critica. La prima diagnosi è allarmante: «Potrebbe essere l'influenza A», ma è solo un dubbio avanzato dai sanitari dell'ospedale di Boscotrecase. Pronti a disporre l'immediato trasferimento in una struttura sanitaria attrezzata per casi del genere: Maria Rosaria viene trasportata in ambulanza all'ospedale «San Paolo» a Fuorigrotta. Durante il viaggio le condizioni della giovane sono stazionarie, ma una volta varcata la soglia del pronto soccorso le sue condizioni precipitano: in un'ora il battito del cuore prima rallenta, poi si ferma. Una tragedia che getta nella disperazione il marito e i familiari di Maria Rosaria, pronti a chiedere chiarezza sulla morte della donna. Il referto medico parla di trombosi e di embolia polmonare ma per essere certi della causa del decesso, la procura di Napoli dispone l'acquisizione delle cartelle cliniche all'ospedale di Boscotrecase e all'ospedale di Napoli e poi ordina l'autopsia. L'intento è quello di fare piena luce sulle cause del decesso e accertare eventuali responsabilità da parte di terzi. Dortucci metropolis

VOLLEY FEMMINILE LE RAGAZZE DEL PARCO AL DEBUTTO IN PRIMA DIVISIONE



Dopo il brillante secondo posto della passata stagione che ha garantito il salto di categoria il sestetto rosa del Parco Città si appresta a disputare il campionato di Prima Divisione con un'ostica avversaria vale a dire il Sirio Afragola prima di campionato sabato 22 ottobre e per giunta in trasferta per questo il presidente Di Martino non fa mancare il suo appoggio e incoraggiamento all'intero staff ,squadra e tecnici,sottolineando lo stile della società dove il risultato ha la sua importanza ma la priorità deve essere la promozione dello sport e dei suoi valori ".Sono felice dice Di Martino quando vedo che aumentano gli iscritti segno che operiamo bene" Inoltre ricordiamo che il Parco Città invita genitori e alunni che frequentano il quinto circolo Giampietro alla manifestazione denominata 1,2,3 Volley che si terrà domenica 16 alla tondo

struttura La Salle evento questo inserito dall'assessore allo sport nel cartellone "Festival dello sport"

Venerdì 14

MORTA A 30 ANNI LA FAMIGLIA:" NON E' STATA INFLUENZA A "



La tragedia di Maria Rosaria Bos-sar ha scosso l'intera città e sulle cause della sua morte i medici ancora non si sbilanciano. La famiglia straziata dal dolore ha affidato le sue uniche parole all'avvocato Vincenzo Cenvinzo, anche se al momento non sono state presentate ancora denunce. Il referto firmato dai medici dell'ospedale San Paolo di Napoli, che hanno accertato la morte della 30enne di Torre del Greco, parla di trombosi ed embolia polmonare. Ma bisognerà attendere i risultati degli accertamenti diagnostici per capire cosa è successo alla donna. Il legale della famiglia, nella serata di ieri, ha diffuso un comunicato per puntualizzare alcuni aspetti di una tragedia che ha lasciato l'amaro in bocca

a tutti, non solo nel quartiere Santa Teresa.«Abbiamo letto di un decesso legato al contagio dell'Influenza A, ma per ora la causa del decesso non è assolutamente ascrivibile al virus h1n1». Inoltre, «non sono state sporte denunce all'autorità giudiziaria né l'autorità giudiziaria è intervenuta sul caso». Anzi «la famiglia di Maria Rosaria tiene ad esprimere profonda gratitudine per l'opera, corretta sotto l'aspetto professionale e appassionata sotto l'aspetto umano, prestata dai medici degli ospedali di Boscotrecase e Napoli che hanno tentato disperatamente di tenere in vita la ragazza». Gli esami diagnostici saranno consegnati dal direttore sanitario dell'ospedale San Paolo nelle prossime ore, ma intanto nemmeno oggi saranno svolti i funerali. Resta il dolore degli amici, di chi conosceva la gioia di vivere di una ragazza che appena pochi giorni prima della tragedia aveva scoperto di essere incinta. Un sogno che si avverava, una notizia che aveva festeggiato con Salvatore Consolato, suo marito da pochi mesi e restauratore di mobili antichi nel centro storico di Torre del Greco. Sulla sua bacheca di Facebook gli amici continuano a pubblicare messaggi di addio. «Sei stata un'amica stupenda», c'è scritto in molti post. E in effetti, chi accetta di ricordarla, pur restando nell'anonimato, conferma: «Maria Rosaria era una donna straordinaria, sempre felice. Non sembra vero che non ci sia più», dice una ragazza nei pressi dell'abitazione della 30enne. «Nessuno di noi la dimenticherà», aggiunge. E Torre del Greco è pronta a tributarle l'ultimo saluto nel giorno del funerale. Forse domani. <http://www.metropolisweb.it>

SUL PARCHEGGIO BOTTAZZI NUOVA ISOLA DELLA DISCORDIA

Non è un'isola che non c'è quella ecologica che stanno costruendo all'interno del parcheggio Bottazzi, infatti il sospetto che le recinzioni visibili anche dall'esterno indicassero la realizzazione di un nuovo centro di raccolta è diventato realtà negli ultimi giorni, provocando il malcontento dei cittadini della zona, decisi a inviare al sindaco e alla Procura della Repubblica un documento di protesta e la richiesta di dislocazione dell'isola ecologica. Causa del dissenso i consueti problemi ipotizzati dai cittadini per la vicinanza di un centro di raccolta: cattivi odori, sporcizia e degrado del territorio, tuttavia a risentirne sono anche i giovani del sabato sera, che frequentano il parcheggio nelle ore notturne ormai in tutta la settimana, i ragazzi infatti avevano notato la presenza dei lavori e quindi il restringimento di un'area del parcheggio già troppo sovrappollata nel finesettimana, "Il sindaco mostra di non conoscere il suo territorio dato che è rinomato che il parcheggio Bottazzi non sia un comune luogo di sosta ma anche un luogo di incontro dei giovani torresi" afferma un ragazzo; "Potrebbe essere comodo, il sabato sera usciremo con i sacchetti della spazzatura in macchina per andarli a gettare nel parcheggio oltre che incontrare gli amici" ironizza qualcun'altro. Intanto il sindaco Borriello dimostra di guardare avanti per la propria strada sottolineando i pregi dei centri di raccolta "Prosegue il nostro impegno per elevare le percentuali di raccolta differenziata e i risultati sono sempre più incoraggianti, soprattutto considerando che all'inizio del mio mandato la differenziata era intorno al 2%. Abbiamo comunicato il superamento, nel mese di settembre, della soglia del 50% di differenziata. Le Isole Ecologiche, permettono di ottimizzare il servizio di raccolta sotto l'aspetto qualitativo, ambientale ed economico." E poi aggiunge: "Aspetto non trascurabile, diverse Isole sono state realizzate su aree che avevano assunto le sembianze di indecorose discariche a cielo aperto", nel caso del parcheggio Bottazzi il timore dei cittadini è che possa accadere proprio il contrario. Carolina Esposito <http://www.latorre1905.it>



za dei lavori e quindi il restringimento di un'area del parcheggio già troppo sovrappollata nel finesettimana, "Il sindaco mostra di non conoscere il suo territorio dato che è rinomato che il parcheggio Bottazzi non sia un comune luogo di sosta ma anche un luogo di incontro dei giovani torresi" afferma un ragazzo; "Potrebbe essere comodo, il sabato sera usciremo con i sacchetti della spazzatura in macchina per andarli a gettare nel parcheggio oltre che incontrare gli amici" ironizza qualcun'altro. Intanto il sindaco Borriello dimostra di guardare avanti per la propria strada sottolineando i pregi dei centri di raccolta "Prosegue il nostro impegno per elevare le percentuali di raccolta differenziata e i risultati sono sempre più incoraggianti, soprattutto considerando che all'inizio del mio mandato la differenziata era intorno al 2%. Abbiamo comunicato il superamento, nel mese di settembre, della soglia del 50% di differenziata. Le Isole Ecologiche, permettono di ottimizzare il servizio di raccolta sotto l'aspetto qualitativo, ambientale ed economico." E poi aggiunge: "Aspetto non trascurabile, diverse Isole sono state realizzate su aree che avevano assunto le sembianze di indecorose discariche a cielo aperto", nel caso del parcheggio Bottazzi il timore dei cittadini è che possa accadere proprio il contrario. Carolina Esposito <http://www.latorre1905.it>

Ischia- Turrìs, ecco la sfida tra i "Gemelli del gol": Sarli vs Cosa

Occhi puntati sul duello a distanza fra i principi del gol Sarli e Cosa.

Sarli e Cosa. Cosa e Sarli. Una elementare legge matematica sancisce che cambiando l'ordine degli addendi il risultato non cambia. In un discorso puramente calcistico, Sarli e Cosa rappresentano una costante: ovunque sono andati hanno fatto gol. In quantità industriale. Sarli è il classico numero 10:



tecnica, assist e giocate mozzafiato. Il secondo è il numero 9 per eccellenza. COSENZA E SCAFATI - Capita che il destino giochi strani scherzi. Nella ormai lontana stagione 2005/2006, ad incrociarsi sono i destini di Cosimo Sarli e Vincenzo Cosa. Il primo, coriglianese e classe '78 come Gennaro Ivan Gattuso, viene da un decennio di vagabondaggio fra l'Europa continentale e la Serie C. Il secondo, pugliese di Taranto, è stato l'azzeccato acquisto messo a segno dal Cosenza nel mercato di Gennaio della stagione 04/05. Una buona media realizzativa (1 gol ogni 2 partite) per un attaccante che finora aveva sempre reso al di sotto delle sue reali qualità. Sarli torna così in Calabria e la Serie D conoscerà una delle coppie d'attacco più forti di sempre. 21 gol in 2, ma l'impiego dei due bomber è relativamente scarso: a Cosenza tira una brutta aria e la tifoseria è in perenne contestazione. Cosa segna molto (8 gol), ma un grave infortunio lo terrà lontano dai campi di gioco per diverso tempo. Sarli sarà oggetto di una guerra interna con allenatore e tifosi e la cosa influenzerà sul suo rendimento. I rossoblu falliranno

per pochi punti l'obiettivo play-off. Ma Sarli e Cosa continueranno a giocare insieme: Scafati. Con la maglia dei canarini addosso faranno tremare le difese avversarie: 56 gol insieme. La Scafatese vola in Serie C grazie soprattutto all'impressionante capacità di segnare della magica coppia. AVVERSARI - Domenica i vecchi "amici del gol" saranno uno contro l'altro. Sarli per i gialloblu dell'Ischia, Vincenzo Cosa con la maglia della Turrìs. Un motivo in più per il quale sarà un derby sentitissimo. Ad ogni modo,

i due sono stati già avversari nella stagione 2007/2008: Aversa Normanna (Sarli) e Cosenza (Cosa) erano le due squadre favorite per la promozione in Lega Pro. Nel doppio confronto, però, ebbero la meglio i cosentini (4-3 al San Vito e 0-2 ad Aversa).di Vincenzo Piergallino fonte TuttoTurris.com

SCIPPO E TRAGEDIA A TORRE DEL GRECO, INVESTITO UN ANZIANO: E' IN FIN DI VITA



Uno scippo, poi la fuga, lo scontro con un'altra vettura e la carambola che coinvolge un anziano. Il bilancio è drammatico e l'uomo è in fin di vita. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il pensionato, 74 anni, stava percorrendo a piedi via Lava Troia. Erano le 1-8,30 di mercoledì sera, quando una donna perdendo il controllo della sua vettura, si è schiantata contro una Fiat Panda parcheggiata davanti al marciapiede. L'auto, per il grosso impatto, si è spostata con violenza, travolgendo l'anziano che, per la spinta, ha battuto la testa a terra. La signora aveva perso il controllo della sua Ford Focus in seguito ad un tentativo di rapina. Era finita nel mirino di due malviventi che in sella a uno scooter si sono avvicinati alla vettura per rubarle la borsa che era rimasta incustodita sul sedile

anteriore dell'auto. La signora si accorge della presenza dei due malviventi e tenta di schivare il colpo. Prova a sterzare di botto. Ma ha il fiato sul collo dei due malviventi che tentano il tutto per tutto per portare a termine quello che doveva essere uno scippo che è poi degenerato in una rapina. La signora ha poi perso il controllo dell'auto, scontrandosi con violenza contro un'altra vettura parcheggiata sul ciglio della strada che, poi ha travolto l'anziano. Non è ancora chiaro se Accardo, accorgendosi della rapina, ha tentato di trovare riparo dietro l'auto parcheggiata. Nello stesso tempo, è iniziato il calvario per la famiglia che, per chiarire la dinamica, si appella al senso civico dei cittadini. "Chi ha visto parli - denunciano - Bisogna rompere il muro di omertà. Non servono le telecamere della videosorveglianza. Bisogna fare terra bruciata intorno ai malviventi che, dopo aver messo a segno il colpo, sono fuggiti, lasciando, almeno per ora, a far perdere le proprie tracce." <http://www.metropolisweb.it>

TORRE DEL GRECO INCIDENTE SHOC: GRAVE UN GIOVANE VENTOTTENNE

La giornata di ieri è stata segnata a Torre del Greco anche da un altro tragico incidente che ha ridotto in fin di vita un giovane centauro. Viale Europa è stato lo scenario di una drammatica dinamica. Alle ore 13 di ieri mattina un giovane ventottenne viaggiava in sella al suo scooter, probabilmente per recarsi al bar per una breve sosta. In direzione opposta viaggiava un'automobile, la cui velocità è ancora in fase di accertamento, quello che però appare con estrema evidenza è lo scontro quasi mortale a cui è andato incontro il giovane centauro. All'altezza della pompa di benzina Tamoil, dove il motociclista stava svoltando, è avvenuto il tragico sinistro.L.C. - queste le iniziali del giovane - è stato sbalzato dal suo scooter, e a causa del violento scontro è finito direttamente sull'asfalto. I soccorsi sono stati quasi immediati, e sul posto è intervenuta l'ambulanza e i vigili urbani che hanno dovuto svolgere tutti gli accertamenti previsti in questi casi. Le condizioni del giovane, figlio di un dipendente comunale del settore della N.U. sono apparse immediatamente gravi, ed è stato in ogni caso condotto all'ospedale Agostino Maresca. <http://www.metropolisweb.it>

MANIFESTO A TORRE DEL GRECO : "NO ALLA CITTA DISCARICA"

Alfonso Ascione, UDC, invita i cittadini a scendere in piazza

Si alimenta di un fuoco nuovo a Torre del Greco: la protesta contro l'apertura di una discarica per i rifiuti. L'attacco all'amministrazione comunale corallina arriva ancora una volta dal consigliere provinciale dell'UDC, Alfonso Ascione: "Sei anni fa il progetto di costruzione di un megadepuratore industriale - dichiara Ascione in una nota stampa - adesso l'accordo per un impianto di lavorazione della frazione secca indifferenziata dei rifiuti. Ancora una volta, certa politica non trova di meglio che individuare in Santa Maria La Bruna un luogo dove depositare scorie chimiche o spazzatura. Tutto ciò nonostante la valutazione redatta dalla professoressa Maria Triassi, responsabile del laboratorio di indagini microbiologiche dell'Università Federico II, consideri la zona a forte impatto ambientale, auspicandone invece una destinazione turistica, e lo studio di impatto ambientale steso dall'ingegner Giovanni Esposito che giunge alle medesime conclusioni". Ascione si dice "sconcertato dall'atteggiamento ondivago del sindaco" parlando della discarica come di "un'ipotesi inquietante se si pensa che ai cittadini è chiesto il sacrificio di conferire i propri rifiuti esclusivamente nelle isole ecologiche, a volta lontane anche centinaia di metri dai centri abitati" La contrarietà al progetto è un punto fermo dell'azione di Ascione e dell'intero gruppo consiliare UDC, che hanno invitato anche i cittadini a scendere in piazza per una manifestazione pacifica contro l'apertura della discarica. di Salvatore Formisano <http://www.napolitoday.it>

TORRE DEL GRECO SECONDO APPUNTAMENTO CON IL FESTIVAL DELLO SPORT DOMENICA 16

Domenica 16 ottobre, secondo appuntamento con gli eventi previsti nell'ambito del Festival dello Sport, la kermesse promossa dall'Assessorato allo Sport del Comune di Torre del Greco, in collaborazione con società sportive ed associazioni locali. Dopo il successo dalla Maratonina di domenica scorsa, questa volta sono in programma manifestazioni sportive (tennis, pallavolo, pallacanestro, ginnastica ritmica, danza e arti marziali) presso il parcheggio "Palatucci" (La Salle). Si comincia alle ore 9:00 e si finisce alle 13:00. Prevista l'esibizione di sbandieratori e la presenza di autorità istituzionali. "La nostra intenzione è quella di promuovere la pratica sportiva e le diverse specialità agonistiche fra i giovani del territorio - spiega l'Assessore Vittorio Guarino - esaltando in particolare i valori di lealtà, aggregazione sociale e conseguente crescita morale e civile che normalmente caratterizzano ogni espressione di attività sportiva". Il Festival dello sport chiuderà domenica 30 ottobre con la kermesse podistica "Corri per Torre" organizzata dalla Società Sportiva "MAC82" con la collaborazione degli istituti scolastici. La manifestazione è stata organizzata dall'Assessorato allo Sport del comune corallino in collaborazione con le società sportive locali del territorio.

Sabato 15

TORRE DEL GRECO EDIFICIO A RISCHIO CROLLO: SLITTA LO SGOMBERO

Proroga di una settimana per 16 famiglie. Appello al sindaco



Sette giorni di tempo per trovare una differente sistemazione e per lasciare gli appartamenti a rischio crollo. Proroga di una settimana per le 16 famiglie che occupano i due piani dell'edificio pericolante di corso Garibaldi, interessato da un'ordinanza di sgombero firmata dal sindaco **Ciro Borriello** dopo i sopralluoghi effettuati dai tecnici dell'ufficio dissesti statici del Comune: una proroga arrivata al termine di una lunga trattativa con i residenti dello stabile, già accorsi in diverse occasioni a palazzo Baronale per manifestare al primo cittadino del Pdl le proprie difficoltà. Dopo due ore di pattugliamento in corso Garibaldi, la auto della polizia municipale e le gazzelle dei carabinieri - intervenuti per procedere

a un eventuale sgombero forzato del fabbricato - hanno lasciato la zona porto, dove sono rimasti i residenti dello stabile che già lo scorso 16 gennaio fu sfollato per rischio-crollo. La soluzione-tampone, tuttavia, non sembra destinata a risolvere l'emergenza: le 16 famiglie, infatti, sono fermamente intenzionate a non lasciare le proprie abitazioni, in alcuni casi occupate da circa trent'anni. "Non per un capriccio - puntualizzano sotto l'androne del palazzo transennato dai vigili urbani - ma perché non abbiamo la possibilità di andare altrove: sappiamo che il fabbricato è a rischio crollo, ma l'alternativa sarebbe finire per strada". Concetti già espressi al sindaco **Ciro Borriello**, chiamato a offrire un «contributo» per risolvere la questione. "Stiamo rovinati - denunciano alcuni residenti - perché non abbiamo un lavoro stabile e rischiamo di restare senza casa: ci sono persone che non si possono permettere di prendere un appartamento in affitto". Una provocazione dal sapore della disperazione, come lascia intendere una tra le donne a rischio sfratto: "Ho due figli che abitano qui, hanno difficoltà perfino a mettere il piatto a tavola ogni giorno: senza casa, possono solo andare a dormire in Comune". **ALBERTO DORTUCCI** metropolis

Turris, niente trasferta a Ischia per i tifosi: è il terzo divieto

Ed anche Ischia è off-limits. Il Casms ha imposto ai tifosi della Turris l'ennesimo stop in questo campionato. Dovranno rimanere a casa i tanti supporters corallini che avrebbero voluto seguire la propria squadra in trasferta, ma invece dovranno rimanersene a casa e restare attaccati a qualche radiolina capace di captare il segnale di qualche stazione radio di Ischia, oppure far riferimento ai siti internet per saperne di più sulla partita con l'Ischia. Un derby molto sentito dalle due tifoserie, ma che al Mazzella, vivranno solo i tifosi della squadra isolana. Un divieto, quello del Casms, esteso a tutti i cittadini di Torre del Greco. Nella nota pubblicata - si legge - che è vietata la vendita dei tagliandi, validi per la gara, a tutti i residenti nella sola città di Torre del Greco. Settima gara di campionato e quarta trasferta



per la squadra di Liquidato, ma di queste 4 gare giocate lontano dal Liguori, solo una ha visto la presenza di tifosi al seguito. Era la prima giornata e in programma Casarano -Turrís. Circa 80 sostenitori seguirono la squadra corallina fino in fondo alla Puglia. Da allora, solo divieti. Alla terza con la Casertana, divieto di vendita dei tagliandi nella provincia di Napoli. Contro il Trani alla quinta: stesso verdetto. Inevitabile è arrivato il disco rosso anche contro l'Ischia per la gara di domenica prossima. E chissà quanti ancora ne dovranno arrivare nel corso di questo campionato. Facile pensare che tutti i derby, o quasi, i tifosi saranno costretti a seguirli dalle pagine dei giornali o dai siti internet, piuttosto che dal vivo. Purtroppo i precedenti, che hanno visto coinvolti i tifosi della formazione biancorossa, pesano come un

macigno sulla reputazione di tutta la tifoseria. I fatti di Turrís-Ebolitana dello scorso gennaio già fecero trascorrere metà stagione a casa per la tifoseria corallina. Costretta a rimanere senza Turrís anche in alcune gare casalinghe per la chiusura del Liguori, in seguito a quegli scontri fuori dal campo con le forze dell'ordine. Non hanno migliorato le cose gli ultimi recenti accadimenti. Ciò che è capitato nella stazione della Circumvesuviana qualche settimana fa, con i tifosi della Turrís che sono arrivati a contatto con quelli del Savoia (danneggiando tra l'altro la stessa stazione), non ha fatto altro che peggiorare le cose. Nonostante i colpevoli siano stati individuati e condannati a due anni e due mesi di carcere, la fedina di tutta la tifoseria evidentemente, per quelli del Casms, rimane sporca, visto che si continuano a vietare le trasferte, punendo anche chi avrebbe voluto vivere una domenica di sport. Resport

MERCE IN CATTIVO STATO : TRE PESCATORI TORRESI DENUNCIATI

Gli uomini fermati dai carabinieri. Pescavano in acque inquinate. Nell'occasione sono stati sequestrati 140 kg di prodotti ittici che sono stati distrutti mediante affondamento in alti fondali marini

Vendevano frutti di mare pescati in acque inquinate. A Torre del Greco, nello specchio acqueo antistante il litorale, i carabinieri della motovedetta d'altura hanno denunciato in stato di libertà per violazioni alle leggi a tutela della salute pubblica un 43enne, un 56enne ed un 63enne, tutti del luogo e già noti alle forze dell'ordine. I tre uomini sono stati sorpresi a pescare in acque notoriamente inquinate e a mettere in vendita prodotti ittici in cattivo stato di conservazione. I militari dell'Arma li hanno sorpresi durante un servizio di pattugliamento. Nell'occasione sono stati sequestrati 140 kg di prodotti ittici che sono stati distrutti mediante affondamento in alti fondali marini. di Salvatore Formisano NapoliToday!

TORRE DEL GRECO SPDC, GATTA DA PELARE PER D'AMORA

Nuova lettera al neo Direttore Generale dell'ASL Na 3 Sud.



Si è insediato da pochi giorni, e si trova a gestire sicuramente una situazione non facile, con tanti problemi da risolvere. Tra questi, il neo Direttore Generale dell'Asl Napoli 3 Sud, Maurizio D'Amora, ha tra le mani quello del Servizio psichiatrico di diagnosi e cura, trasferito da Castellammare e Pollena a Torre del Greco. Dopo le tante segnalazioni di sindacati e politici, circa le carenti condizioni strutturali del reparto, ora la questione si è spostata sui posti letto in sovrannumero. Una prima segnalazione è stata inviata al Responsabile del S.P.D.C. di Torre del Greco, "con la contestuale richiesta di notizie per quanto attiene anche allo stato dei luoghi della struttura" scrive in una nuova missiva il NursingUP, sindacato di categoria, che ha subito scritto anche al Direttore Generale. "Considerato che vi è stato anche un sopralluogo eseguito da parte del Comando Provinciale di

Vigili del fuoco, con la stesura di un relativo verbale, chiediamo - scrive il dirigente della RSA Michele Costagliola, rivolgendosi a D'Amora - un suo autorevole intervento atto a chiarire le modalità di ricovero ed il sovrannumero applicabile dei posti letto di degenza, distinto tra uomini e donne, e riferito alla tipologia del ricovero stesso. Anche ad evitare eventuali responsabilità di natura civile e penale che potrebbero verificarsi". StabiaChannel.it